

Ariva la machina 2008*

*A cura di William They, IZ4CZJ
e della Dead Goose Gang Parmigiana*

BEN RITROVATI carissimi amici, anche quest'anno in occasione della Sagra di San Donino Patrono di Fidenza (una volta Fidenza si chiamava Borgo San Donino) il nostro amico Alberto Campanini ha voluto strabiliarci con una esposizione di apparati a dir poco portentosa. Nel suo capannone di 500 mq ha esposto quanto di meglio i vari eserciti mondiali hanno costruito durante la IIWW.

Una carrellata di apparati da spionaggio e contro-spionaggio eccezionali. RX, TX e RTX meravigliosi collocati in una cornice espositiva di tutto rispetto.

Eccezionale la stazione radio tedesca completa di tutto e dei due bellissimi "Enigma"! Ma la vera ciliegina sulla torta è stata la fedelissima ricostruzione della sala radio del sommergibile americano USS (United States Ship) Pampanito, ancorato come museo galleggiante nel porto di San Francisco. La ricostruzione è fedelissima, sia negli impianti che nelle dimensioni. Alberto l'ha ricostruita in un cubo di compensato marino verniciato in Navy Grey e con la porta "stagna" (vedi foto assieme all'amico Piersante) uguale a quella dei sommergibili veri. Oltre alle radio, sul cortile erano presenti una moltitudine di automezzi militari. Facevano spicco come al solito i GMC a tre assi con Biga, con gruppo elettrogeno e shelter con il BC-610 e tutti i suoi accessori. Un altro carro radio, sempre con BC-610 e rimorchio su Chevrolet furgone. Tutti i carri radio sono perfettamente funzionati. Lo stesso dicasi per la stupenda Jeep Rover Joe.

Un bellissimo Half Track della Whyte, un meraviglioso Ford Canadian otto cilindri a V e una rarissima Jeep Willis MB modificata per il Long Range Desert Group, i famosi Topi del deserto Inglesi. Notate la poderosa dotazione di armamenti: due fucili mitragliatori tipo BREN in calibro .303" = 7,7 mm. e una mitragliera pesante Browning calibro .50" = 12,7 mm. E le blindature per l'autista ed il mitragliere.

Altra ciliegia sulla torta è stato il carro radio del Regio Esercito montato su autocarro SPA modello 38000 (che non aveva nulla a che vedere con la cilindrata).

Notate gli interni tipo inizio '900, in legno e ottone; più indicati per un salottino di vagone ferroviario che di un veicolo militare. Notate inoltre la farraginosa sistemazione del gruppo alternatore trifase. Paragonato ai contemporanei carri USA e Tedeschi, viene da piangere. Ciò non toglie nulla alla sua bellezza e rarità. Credo sia l'unico esemplare rimasto integro ed è stato prestato ad Alberto dal famosissimo Generale Cremona, grande



Alberto Campanini e il Piersante



Carro radio Italiano SPA modello 38.000. Regio Esercito.



Interno del carro radio Italiano



Wyllis MB del Long Range Desert Group. Notare le blinde.



Enigma

collezionista. Se non sbaglio l'Alberto si è impegnato alla sua completa ristrutturazione e revisione sia elettrica che meccanica. Auguri Alberto!

Dopo un generoso Buffet offerto come al solito dal nostro anfitrione, abbiamo dato un'occhiata in giro per il quartiere vedendo tante altre bellissime cose, tipo motori agricoli e vecchi trattori, un cannone tedesco da contraerea da 88 mm (da restaurare) un bellissimo camion dei Pompieri Tedesco della Berna, un poderoso motore Diesel della Pignone che alimentava due enormi compressori per il pompaggio del Metano sulle bombole per autotrazione (250 ATM!).

Un vecchio residuo di GMC modificato civile nel dopoguerra, un simpatico Mulo con il suo asinello di compagnia e un carro a cui era aggogata una stupenda coppia di miti Buoi Maremmani, che portavano in giro una moltitudine di bambini festanti. Non parliamo poi degli stand gastronomici: roba da capottare! Verso le undici e trenta abbiamo salutato Alberto, il Fucci ed il Zanelli e siamo tornati a casa. Le foto (tante in verità) credo che parlino da sole. Unico rimpianto è che come al solito questa bellissima manifestazione che dovrebbe essere un "fiore" all'occhiello dei radioamatori, sia stata snobbata alla inaugurazione, sia dall'ARI centrale che dalla sezione di Parma.

Una cosa ci tengo a dire: che il sottoscritto, Piersante, Franco, Giacomo, Fausto, Fabrizio, Antonio e tutti i soci del MORSE, siamo ORGOLIOSI di avere un socio come Alberto!



Carro Italiano: particolare dell'alternatore trifase sulla trasmissione

* "Ariva la machina" è il nome della manifestazione in dialetto

Collaborate a STR!

Raccontateci le vostre esperienze ed avventure, le vostre autocostruzioni, inviateci i Vostri articoli **entro il 9 dicembre 2008** all'indirizzo e-mail: supplemento_rr@alice.it

e verranno subito pubblicati!!